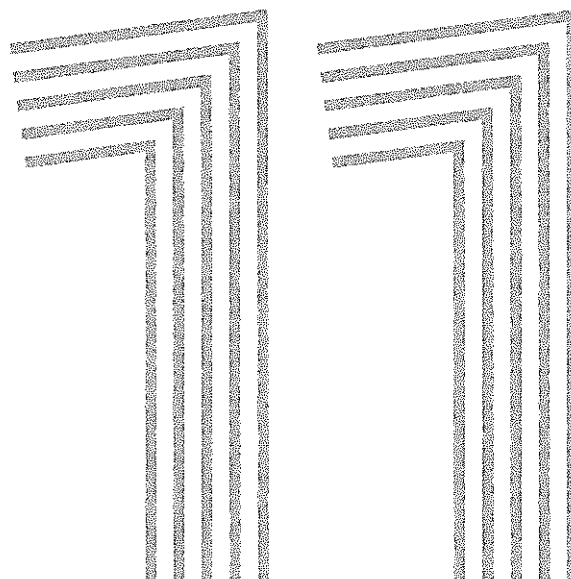


# BOLLETTINO UFFICIALE

n. 11

DEL 13 marzo 2013



13\_11\_1\_DAS\_INF-MOB 176

## Decreto dell'Assessore alle infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Commissario delegato 22 agosto 2012, n. 176

Interventi previsti dai decreti dd. 27.04.2012 n. 170 e dd. 15.05.2012 n. 172. Nomina del Responsabile Unico del Procedimento.

### L'ASSESSORE - IL COMMISSARIO DELEGATO

**VISTO** il decreto dell'11 luglio 2008, con cui il Presidente del Consiglio dei Ministri ha dichiarato, fino al 31 dicembre 2009, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 dicembre 2011 con cui il sopra citato stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 dicembre 2012;

**VISTA** la successiva Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i. con la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;

**RILEVATO**, inoltre, che l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri dd. 05.09.2008 n. 3702 e s.m.i. (di seguito OPCM n. 3702/08 e s.m.i.), recante "Disposizioni urgenti di protezione civile per fronteggiare l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino-Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia", prevede disposizioni specifiche per assumere ogni iniziativa di carattere urgente per il superamento dell'emergenza e per il ritorno alle normali condizioni di vita;

**RILEVATO**, inoltre, che:

- l'art. 1, co. 2, dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i. stabilisce che il Commissario delegato provvede al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere di cui al comma 1 del medesimo articolo potendo adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;

- l'art. 1, co. 3, dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i. espressamente dispone che il Commissario delegato si avvale, per dare attuazione alle iniziative che intenderà assumere, dell'opera di due soggetti attuatori, designati rispettivamente dal Presidente della Regione Veneto e dal Presidente della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, cui affidare specifici settori di intervento sulla base di direttive di volta in volta impartite dal Commissario medesimo, tenendo conto dell'ambito territoriale e della tipologia degli interventi da realizzare;

- sono stati nominati soggetti attuatori il dott. Riccardo Riccardi da parte del Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con decreto del Commissario delegato n. 1 del 6 ottobre 2008 e l'ing. Silvano Vernizzi da parte del Presidente della Regione Veneto con nota prot. 1975/C.P.52.00000.200 del 19 settembre 2008;

- l'art. 1, co. 1 lett. c), dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i. stabilisce che il Commissario delegato provveda alla realizzazione delle opere di competenza di enti diversi dalla concessionaria Autovie Venete S.p.A., tenuto conto della programmazione e della disponibilità finanziaria degli stessi, comunque funzionali al decongestionamento dell'area interessata dallo stato di emergenza;

- l'art. 2, co. 1bis, dell'OPCM n. 3702/08, e s.m.i., attribuisce al Commissario delegato la possibilità di avvalersi, per gli interventi di cui al comma 1, lettera c), del supporto tecnico, operativo e logistico di amministrazioni statali od enti pubblici territoriali e non territoriali, enti pubblici economici o di società con prevalente capitale di titolarità dello Stato o delle regioni, individuate con successivo provvedimento del commissario delegato;

**RICHIAMATO** il Decreto del Commissario delegato n. 30 del 6 agosto 2009 di attribuzione dei settori di intervento al Soggetto Attuatore dott. Riccardo Riccardi, ai sensi dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702/08 e s.m.i. per la realizzazione delle opere di cui all'art. 1 co. 1 lett. c) dell'O.P.C.M. evidenziata localizzate nell'ambito territoriale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

**VISTO** il Decreto del Commissario delegato n. 72 del 4 ottobre 2010 di integrazione dei settori di intervento del Soggetto Attuatore, dott. Riccardo Riccardi, per la realizzazione delle opere di cui all'art. 1, co. 1, lett. c) dell'O.P.C.M. n. 3702/08 e s.m.i.;

**VISTO** l'art. 1 dell'OPCM dd. 22.07.2011 n. 3954 che ha nominato il dott. Riccardo Riccardi Commissario

delegato per il superamento della situazione di emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto D'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia, di cui al DPCM dd. 17.12.2010, in sostituzione del dott. Renzo Tondo; **VISTO** il Decreto dd. 27.04.2012 n. 170 e **RILEVATO** che lo stesso ha assoggettato all'Ordinanza 3702/08 e s.m.i., ai sensi dell'art. 1, co. 1 lett. c), gli interventi denominati: SR 252 - realizzazione di rotatoria all'intersezione con la SP 7 (accesso a Lestizza); SR 354 - interventi di sistemazione a Paludo; SR 354 - Lavori per la realizzazione della intersezione a rotatoria al km 12+100 in località Aprilia; SR 354 - Interventi di sistemazione a Pertegada, come precisati nella nota prot. n. 0003513 dd. 13.02.2012 della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A.;

**VISTO** il Decreto dd. 15.05.2012 n. 172 e **RILEVATO** che lo stesso ha assoggettato all'Ordinanza 3702/08 e s.m.i., ai sensi dell'art. 1, co. 1 lett. c), "gli interventi di messa in sicurezza dell'asse SR 252" mediante realizzazione di rotatorie al km 2+300, al Km 4+250, al Km 14+750, al Km 18+750 e al Km 22+400 come precisati nella nota prot. n. 0004532 di data 23.02.2012 della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A.;

**RILEVATO** che la Corte dei Conti - Sezione di Controllo della Regione Friuli Venezia Giulia - con note dd. 22.05.2012 e dd. 30.05.2012, ha ammesso al visto ed alla conseguente registrazione i Decreti dd. 27.04.2012 n. 170 e dd. 15.05.2012 n. 172;

**RILEVATO** che la società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. è stata individuata quale supporto tecnico, operativo e logistico per la realizzazione degli interventi di cui ai Decreti n. 170/2012 e n. 172/2012, in armonia a quanto previsto dall'art. 2, co. 1bis, dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i.;

**VISTA** la necessità di procedere alla nomina di un R.U.P. per gli interventi sopra evidenziati;

**RITENUTO** di procedere alla nomina del geom. Sandro Gori - dipendente della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. - alla luce dell'esperienza ad oggi acquisita ed in quanto lo stesso è in possesso dei requisiti di studio e di competenza previsti dall'art. 10, comma 5, d.lgs. 163/06 e s.m.i.;

**RITENUTO** di attribuire al RUP:

1. le funzioni ed i compiti stabiliti dall'art. 10, co. 3, d.lgs. 163/06 e s.m.i., dagli artt. 9 e 10 del d.P.R. 207/10 e s.m.i., dall'art. 5 L. 241/90 e s.m.i. e da ogni altra disposizione prevista dalla normativa di settore;
2. il ruolo di responsabile dei lavori, ai fini del rispetto delle norme sulla sicurezza e salute dei lavoratori, ai sensi dell'art. 90 d.lgs. 81/08 e s.m.i.. Qualora le circostanze concrete lo rendano opportuno, il RUP può delegare il ruolo di responsabile dei lavori al direttore dei lavori mediante apposito provvedimento di nomina;
3. la predisposizione di un rendiconto trimestrale della propria attività propedeutico alle attività di cui all'art. 5 OPCM 3702/08 e s.m.i..

**RITENUTO**, inoltre, di assegnare al RUP, in relazione all'istituzione dell'ufficio della direzione dei lavori, alla nomina dei coordinatori della sicurezza e degli eventuali collaudatori (anche statici), le attività inerenti le disposizioni della Parte I, Titolo I, Capo IV, Sezione I del d.lgs. 163/06 e s.m.i. e del d.P.R. 207/10 e s.m.i., ed in particolare:

1. l'accertamento della ricorrenza delle condizioni di cui all'art. 90, comma 6, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 s.m.i.;
2. la motivazione, in presenza delle condizioni di legge, della scelta del metodo di affidamento ai soggetti di cui all'art. 90, co. 1, lett. d), e), f), f-bis), g) e h), coordinando e verificando la predisposizione dei bandi di gara, nonché lo svolgimento delle relative procedure;
3. la proposta al Commissario delegato, salvo quanto previsto dal punto 5), dei sistemi di affidamento degli incarichi di direzione dei lavori, dei coordinatori della sicurezza e degli eventuali collaudatori, garantendo la conformità a legge delle disposizioni contenute nei bandi, negli inviti ed in generale nella documentazione di gara;
4. l'effettuazione, nel caso di procedura negoziata, delle dovute comunicazioni alle Autorità competenti, se del caso, la promozione della gara informale, garantendo la pubblicità dei relativi atti ed i principi di rotazione, non discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità;
5. la nomina dell'ufficio della direzione dei lavori, dei coordinatori della sicurezza e degli eventuali collaudatori (anche statici) qualora il corrispettivo stimato sia inferiore alle soglie di cui all'art. 125, co. 11, secondo periodo, d.lgs. 163/06 e s.m.i. il RUP è tenuto ad avvalersi dei regolamenti adottati, ai sensi dell'art. 125 d.lgs. 163/06 e s.m.i., dalla società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., supporto logistico del Commissario delegato.

Un tanto premesso

#### DETERMINA

1. di nominare il geom. Sandro Gori, dipendente della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione degli interventi di cui ai Decreti dd. 27.04.2012 n. 170 e dd. 15.05.2012 n. 172, attribuendo allo stesso le funzioni, i compiti e gli specifici poteri d'intervento evidenziati in premessa.

Il presente decreto, pubblicato ai sensi della normativa vigente, è trasmesso alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, co. 1, lett. c-bis), L. 14.01.1994 n. 20 e s.m.i., così

come modificato dall'art. 2-sexies della L. 10/2011. In armonia all'art. 27, comma 1, L. 24.11.2000, n. 340 e s.m.i., così come modificato dall'art. 2-septies della L. 10/2011, il presente provvedimento diviene in ogni caso esecutivo trascorsi sette giorni dalla ricezione della Corte stessa; tale termine include la risposta ed eventuali richieste istruttorie.

RICCARDI

13\_11\_1\_DOS\_DEM CONS 311

## **Decreto del Direttore del Servizio demanio e consulenza tecnica 28 febbraio 2013, n. 311/Fin.**

LR 12/2010, art. 13, commi 24bis-25-26 - Trasferimento a titolo gratuito di un bene del demanio stradale regionale ubicato in Comune di Cercivento - Fg. 18 - Mappale 521 (2823 mq).

### **IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**PREMESSO** che l'Amministrazione regionale annovera tra i beni di proprietà anche quello catastalmente identificato in Comune di Cercivento al fg. 18, mappale 521;

**CONSIDERATO** che tale bene, in origine catastalmente identificato in Comune di Cercivento al fg. 18, mapp. 264, è pervenuto al demanio idrico della Regione a seguito del Verbale di consegna n. 164/UD prot. 9741 dd. 24.07.2008, ex D.Lgs. 265/01;

**DATO ATTO** che la Comunità Montana della Carnia, nell'ambito dei lavori di ricostruzione del ponte lungo la strada "Cercivento - Paluzza", provvedeva a frazionare il mappale 264 creando, tra gli altri, il mappale 521 in parola tramite il tipo frazionamento n. 367781/2010 dd. 26/11/2010;

**CONSIDERATO** che il bene in argomento è quindi parte del ponte stradale ricostruito lungo la strada "Cercivento-Paluzza" e che per lo stesso è prevista l'acquisizione al demanio stradale del Comune di Cercivento come indicato dal Decreto del Direttore del Servizio Idraulica n. ALP/1520 del 21/09/2004;

**VISTO** l'allegato parere tecnico INF/3/VS.15.1 dd. 10/05/2012, reso ai sensi della L.R. 12/2010, art. 13, comma 24 bis, dalla Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Servizio infrastrutture di trasporto e comunicazione, con il quale si è espresso favorevolmente al trasferimento in proprietà dell'area demaniale in argomento al Comune di Cercivento, in quanto non funzionale alla rete stradale regionale;

**DATO ATTO** che i beni aventi le caratteristiche di demanialità stradale non funzionali alle strade regionali, sono trasferiti a titolo gratuito, sentiti gli Enti Locali interessati, come stabilito dalla L.R. 12/2010, art. 13, comma 24 bis, al demanio stradale degli Enti Locali che si assumono tutti gli oneri derivanti dal trasferimento;

**SENTITA** la Provincia di Udine che, con nota n. 121260/12 del 02/10/2012, ha espresso parere favorevole al trasferimento dell'area in parola all'Amministrazione comunale;

**VISTO** il Decreto di accertamento della demanialità stradale n. 114/Fin dd. 08/01/2013 del Direttore del Servizio demanio e consulenza tecnica con il quale è stata accertata la demanialità stradale del bene catastalmente identificato in Comune di Cercivento al fg. 18, mappale 521;

**PRESO ATTO** che il Consiglio Comunale di Cercivento, con delibera n. 41 del 29/11/12, ha richiesto formalmente all'Amministrazione Regionale il trasferimento a titolo gratuito, ai sensi della L.R. 12/2010, art. 13, comma 24 bis, dell'area sita in territorio comunale al fg. 18, mappale 521, costituente tratto di sedime della strada comunale Cercivento-Paluzza ricadente nel territorio amministrativo del Comune di Cercivento;

**VISTA** la delibera di Giunta regionale n. 168 del 08/02/2013, con la quale è stato autorizzato il Direttore del Servizio demanio e consulenza tecnica a trasferire a titolo gratuito l'immobile in argomento al demanio stradale del Comune di Cercivento, indicando peraltro che tutti gli oneri derivanti dal trasferimento sono posti a carico del Comune;

**RAVVISATA** la necessità di procedere al trasferimento del bene in argomento secondo la procedura prevista dall'art. 13, commi 24 bis, 25 e 26 della L.R. 16 luglio 2010 n. 12;

**VISTO** lo Statuto regionale;

**VISTI** la legge ed il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

**VISTI** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali;

### **DECRETA**

1. è trasferito al demanio stradale del Comune di Cercivento il bene immobile catastalmente identificato in Comune di Cercivento, fg. 18, mappale 521 (di 2823 mq);

2. tutti gli oneri derivanti dal trasferimento sono posti a carico del Comune di Cercivento.

Trieste, 28 febbraio 2013

ADAMI